

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00157572

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

RSEC - Codice bene NR (recupero pregresso)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria della Pietà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	edicola
LDCU - Indirizzo	Lungarno Soderini, Torrino detto di Santa Rosa
LDCS - Specifiche	strada

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1856
DTSF - A	1856

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
--------------------------------	-------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tabernacolo ad edicola di forma rettangolare e coronamento a cuspide. Ai lati due grossi pilastri in pietra poggianti su ampia base. Al centro è l'edicola ogivale contenente l'affresco, e sotto, una lapide con iscrizione. Ai lati dell'arco ogivale della parte centrale sono due teste di cherubini e foglie d'acanto. La zona superiore è composta da una cornice, da un largo zoccolo, da una cuspide terminante con una croce, è un medaglione raggiato con al centro il simbolo della Santissima Trinità: triangolo con al centro l'occhio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il tabernacolo sorge nel luogo ove anticamente era un monastero, fuori delle mura, dove nel 1313 furono ricoverate alcune religiose venute da un convento della Valdipesa, detto della Beata Vergine e di San Barnaba a Torri. Nel 1335 queste suore cedettero il monastero ai monaci Guglielmiti che vi rimasero fino al 1564. In alcune stanze annesse al convento si radunava una compagnia di uomini sotto il titolo di Santa Rosa, per la qual compagnia il pittore Domenico Ghirlandaio aveva dipinto l'affresco con la Pietà, oggi nel tabernacolo in esame. Durante l'assedio del 1529 il convento di San Guglielmo presso cui era l'oratorio, essendo fuori la Porta, venne distrutto dai fiorentini per far terra bruciata tutt'intorno le mura. Dalla demolizione si salvò soltanto l'oratorio della Compagnia di Santa Rosa, annesso al Convento, forse per rispetto alla sacra immagine della Pietà ivi dipinta pochi decenni prima dal Ghirlandaio. L'oratorio così rimasto in piedi passò di proprietà alla famiglia Concini e, in seguito agli Antinori. Nel 1743 veniva demolita la chiesa di Santa Maria del Cantone, con l'annesso convento, che si trovava proprio ove è ora il tabernacolo. Nel 1856, con la demolizione del vecchio oratorio di Santa Rosa, già passata di proprietà agli Antinori, si provvide a proteggere l'affresco del Ghirlandaio con il nuovo tabernacolo, che venne addossato al Torrino, detto per questo di Santa Rosa. L'edificazione, come indica la lapide posta all'interno del tabernacolo sotto l'affresco della Pietà, avvenne per interessamento del Comune di Firenze e del Regio Erario, conseziante Vincenzo Antinori. Il tabernacolo è citato anche dal Carocci.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione mista pubblica/privata

CDGS - Indicazione specifica

pertinente all'edificio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 324830

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bargellini P./ Guarnier E.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

p. 176

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bargellini P.

BIBD - Anno di edizione

1971

BIBI - V., tavv., figg.

tav. III

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiappelli A.

BIBD - Anno di edizione	1909
BIBN - V., pp., nn.	p. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cocchi A.
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBH - Sigla per citazione	00008678
BIBN - V., pp., nn.	p. 121
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Spinelli R.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Panebianco R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Panebianco R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1913 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Carocci G.